



Andrea Delmastro delle Vedove

Biella, 21 novembre 2016

Ill.mo Signor
Sindaco del Comune di BIELLA

Il Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale

PREMESSO CHE

- dagli organi di informazione locale e dal sito del Comune di Biella, si è appreso dell'intenzione da parte di questa Amministrazione e del Comune di Gaglianico di avviare un percorso comune per unificare le Polizie Municipali;
- i partecipanti alla conferenza stampa tenutasi, hanno dichiarato che in servizio alla Polizia Municipale di Biella vi sono 46 unità, mentre Gaglianico conta su due vigili ed il Comandante;
- l'Assessore La Malfa ha manifestato l'intenzione di aiutare i Comuni del circondario di Biella che hanno poche forze di polizia municipale a disposizione e che potrebbero, a suo dire, con apposite convenzioni assicurarsi l'intervento di uomini e mezzi del Capoluogo per garantire i servizi minimi;
- l'accordo tra i Comuni di Biella e Gaglianico, per unire il Corpo di Polizia Municipale, è stato un po' pomposamente spacciato per il primo passo verso la "Grande Biella";

RAMMENTATO CHE

- questa Amministrazione, che vorrebbe varare la "Grande Biella", ad oggi non è neppure riuscita, molto più modestamente, a far decollare – nel pieno centro di Biella – il punto commerciale "Al Senter", a suo tempo un po' pomposamente definito "Shopping Center";

CONSIDERATO CHE

- al Signor Sindaco sfugge evidentemente che gli attuali Agenti in attività non sono nella condizione di fornire il servizio desiderato e soddisfare le richieste dei cittadini di Biella ed ha chiaramente anche già scordato di non aver potuto, non più tardi di qualche mese fa, assicurare l'impiego della Polizia Municipale per fronteggiare ed arginare i problemi legati alla cosiddetta "movida" nei fine settimana;
- questa Amministrazione pare non aver ancora realizzato che la Città di Biella necessiterebbe di una presenza maggiore e più capillare della Polizia Municipale e che ciò non è possibile perché l'organico è insufficiente;
- solo la fervida fantasia dell'Assessore La Malfa poteva arrivare ad immaginare di offrire in "outsourcing" un servizio neppure sufficiente a soddisfare le esigenze della Città;

TENUTO CONTO

- dell'indiscutibile abilità in ogni caso dimostrata dallo stesso Assessore La Malfa nell'individuare l'unico Sindaco al mondo capace di gongolare – arrivando addirittura a tenere una conferenza stampa – all'idea di ridurre un servizio ai propri cittadini, rendendolo in ogni caso più disagiata.

Interroga il Signor Sindaco per conoscere:

- quali vantaggi otterrà, a compensazione, l'Amministrazione cittadina dal fornire Agenti e mezzi ai Comuni che lo richiederanno, in considerazione della indubbia onerosità di questa offerta;
- come intende assicurare quantomeno il mantenimento inalterato del Servizio di Polizia Municipale, stabilito che il numero di Agenti a disposizione è già insufficiente e pertanto dirottare ora delle risorse su altri Comuni risulterebbe oltre modo inopportuno;
- come, al contrario, verranno eventualmente impegnate le risorse umane che i Comuni "convenzionati" potranno offrire al Corpo di Polizia Municipale di Biella e, segnatamente, quali attività verranno implementate;
- se il progetto annunciato agli Organi di informazione sia stato oggetto di un preventivo confronto con le Rappresentanze Sindacali interessate;
- se l'Assessore La Malfa abbia compreso che come la somma di due miserie non fa una ricchezza, neppure la "fusione" di due Uffici dotati di un organico inadeguato può produrre una qualche efficienza;
- se al Sindaco Paolo Maggia sia stato comunicato che l'organico del Corpo di Polizia Municipale di Biella non potrà assicurare un servizio migliore nel Comune di Gaglianico e che saranno semmai i Vigili Urbani di Gaglianico a dover collaborare al fine di implementare il Servizio in Città; in caso affermativo se si sia certi che il Sindaco di Gaglianico abbia compreso correttamente i termini della questione.

Si richiede risposta scritta.

**Il Consigliere Comunale
Andrea Delmastro delle Vedove**